

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	NEXT BOOST
Numero INDEX	008-003-00-9
Numero CE	231-765-0
Numero CAS	7722-84-1
Numero Registrazione	01-2119485845-22

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Uso industriale Distribuzione della sostanza Uso in detergenti Uso professionale - Uso di consumo Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque - Uso professionale - Uso di consumo Uso come sbiancante Uso industriale - Uso professionale - Uso di consumo
----------------------	--

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso	✓	✓	-
Usi Sconsigliati			

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	VINEXT S.p.A.
Indirizzo	Via Stradone San Fermo
Località e Stato	37121 Verona (VR) Italia
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	tel. +39 045 8581990 info@vinext.it
Fornitore:	Vinext S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444 Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel. 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800011858
---------------------------------------	---

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

NEXT BOOST**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene: Perossido di idrogeno, diossido di idrogeno, biossido di idrogeno, idroperossido.

INDEX 008-003-00-9

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	---------	---------------------------------

NEXT BOOST**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... />>****PEROSSIDO DI IDROGENO**

CAS	7722-84-1	$\geq 35 < 50$	Ox. Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE	231-765-0		Ox. Liq. 1 H271: $\geq 70\%$, Skin Corr. 1A H314: $\geq 70\%$, Skin Corr. 1B H314: $\geq 50\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 35\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 8\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\%$, STOT SE 3 H335: $\geq 35\%$
INDEX	008-003-00-9		LD50 Orale: 1193 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH	01-2119485845-22		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

LIMITI DI CONCENTRAZIONE SPECIFICI PEROSSIDO DI IDROGENO

STOT SE 3; H335: $C \geq 35\%$
Eye Dam. 1; H318: $8\% \leq C < 50\%$
Eye Irrit. 2; H319: $5\% \leq C < 8\%$
Ox. Liq. 1; H271: $C \geq 70\%$
Ox. Liq. 2; H272: $50\% \leq C < 70\%$
Skin Corr. 1A; H314: $C \geq 70\%$
Skin Corr. 1B; H314: $50\% \leq C < 70\%$
Skin Irrit. 2; H315: $35\% \leq C < 50\%$

3.2. Miscela

Informazione non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

Inspirazione di aerosol oppure vapori in forti concentrazioni: Fornire aria fresca. Sottoporre a cure mediche in caso di problemi

In caso di contatto con la pelle

Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare bene la bocca e far bere molta acqua. Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Provoca irritazione delle vie respiratorie. L'inalazione può causare bronchite cronica, epistassi, ferite alla gola e tosse.

In caso di contatto con la pelle: Il contatto con la pelle può provocare irritazioni.

In caso di contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere: dolore, arrossamento e lacrimazione. In caso di ingestione: Irritante. Sintomi: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea. Rischio di pneumonite chimica dovuta all'inalazione del prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Evitare l'uso di composti organici.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... />>**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi

Decomponere ad alte temperature con rilascio di ossigeno, che alimenta la combustione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Per contenimento

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati. Conservare in recipiente ben chiuso, al riparo dalle fonti di calore. Evitare contatto cutaneo e agli occhi.

Misure di protezione

Indossare guanti e occhiali di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali di imballaggio

Materiali adatti acciaio inox: 1.4571 oppure 1.4541, passivato alluminio: min. 99.5 % passivato, leghe di alluminio-magnesio, passivato, polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC), politetrafluoretilene, vetro, ceramica.

Materiali non adatti Ferro, Acciaio dolce, Rame, bronzo, ottone, Zinco, stagno

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da materiali infiammabili. Sopporta

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

solo il contatto con appropriati materiali, come PE o acciaio, conforme materiale Nr.4571. Manipolare in locali provvisti di buon sistema di aerazione; impedire il contatto dei vapori con sorgenti di accensione quali fiamme libere, scintille, etc. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Tenere lontano da materiali riducenti. Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Classe di deposito : 8A

Classe di deposito (TRGS 510) : 8A

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
TLV-ACGIH ACGIH 2021

PEROSSIDO DI IDROGENO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	1,4	1	2,8	2	
TLV-ACGIH		1,4	1			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0126	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0126	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,047	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,047	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0138	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4,66	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0023	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	cronici	acuti	cronici	acuti	cronici	acuti	cronici
Inalazione	1,93	VND	0,21	VND	3	VND	1,4	VND
	mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato

; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

materiale per guanti gomma butilica,

spessore del materiale 0,7 mm tempo di permeazione > 480 min Metodo DIN EN 374

materiale per guanti lattice naturale (NR),

spessore del materiale 1 mm tempo di permeazione > 480 min Metodo DIN EN 374

materiale per guanti Nitril

spessore del materiale 0,33 mm tempo di permeazione > 480

NEXT BOOST

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... />>

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE OCCHI E VISO (EN 166)

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta (EN166) e/o schermo facciale durante i travasi. L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Protezione respiratoria

Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria. In caso di inevitabilità del trattamento aperto: Usare una protezione respiratoria. Portare i colpiti all'aria aperta. Eventualmente: Aspirazione sul posto di lavoro.

Per uso di breve tempo:

Filtro adatto: tipo NO-P3, colore di contrassegno blu-bianco.

Se usato per lungo tempo:

Respiratore autonomo (EN 133)

Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Respiratore adatto

Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata.

Filtro polivalente ABEK/P3

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incoloro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	-33 °C	
Punto di ebollizione iniziale	108 °C	
Intervallo di ebollizione	108 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 68 °C	
Temperatura di autoaccensione	> 270 °C	
Temperatura di decomposizione	> 55 °C	
pH	3,5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	1,11 mPa.s	
Solubilità	completa in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	- 1,57	
Tensione di vapore	2,99 hPa 25°C	
Densità e/o Densità relativa	1,132 g/cm3	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non esplosivo
Proprietà ossidanti è un agente ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Si decompone al calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, Materiali infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

4,3 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

1193,00 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

PEROSSIDO DI IDROGENO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Coniglio New Zealand White Maschio/Femmina OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity) alla concentrazione del 35%

LD50 (Orale):

1193 mg/kg Ratto Maschio OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity) alla concentrazione del 35%

LC50 (Inalazione vapori):

> 0,17 mg/l/4h Ratto Sprague-Dawley Maschio/Femmina OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity) alla concentrazione del 50%

STA (Inalazione vapori):

11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

PEROSSIDO DI IDROGENO

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... />>

Parametro :NOEL(C) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Via di esposizione :Per via orale

Specie :topo (femmina)

Dosi efficace :37 mg/kg bw/day

Risultato del/dei test :soluzione 35%

Metodo :OCSE 408

Parametro :NOEL(C) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Via di esposizione :Per via orale

Specie :topo (maschio)

Dosi efficace :26 mg/kg bw/day

Risultato del/dei test :soluzione 35%

Metodo :OCSE 408

Tossicità inalativa subacuta

Parametro :NOAEL(C) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Via di esposizione :Inalazione

Specie :Ratto

Dosi efficace :2,9 mg/m3

Risultato del/dei test :soluzione 50%

Metodo :OCSE 412

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... />>

Può irritare le vie respiratorie

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :LC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Specie :Pimephales promelas

Dosi efficace := 16,4 mg/l

Tempo di esposizione :96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :EC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Specie :Daphnia pulex

Dosi efficace := 2,4 mg/l

Tempo di esposizione :48 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro :NOEC (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Specie :Daphnia magnaDosi efficace :0,63 mg/l

Tempo di esposizione :21 giorni

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :EC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Specie :Skeletonema costatum

Dosi efficace := 1,38 mg/l

Tempo di esposizione :72 h

12.2. Persistenza e degradabilità**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Solubilità in acqua

100000 mg/l 20 °C

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**PEROSSIDO DI IDROGENO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,57 20°C calcolato

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 2014

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA

IMDG: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)



IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)



IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 58	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-H, S-Q	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 554
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 550
	Disposizione speciale:	-	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo soggetto a restrizioni

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi soggetto a restrizioni in questione da parte di privati sono soggetti a una restrizione di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 3. I precursori di esplosivi soggetti a restrizioni non sono messi a disposizione dei privati, né da essi introdotti, detenuti o usati.

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 65,00 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

PEROSSIDO DI IDROGENO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 1	Liquido comburente, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... />>

17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

ALLEGATO: SCENARI DI ESPOSIZIONE**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

Perossido di idrogeno soluzione...%

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Distribuzione della sostanza	3	4, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17	0, 1, 8, 14, 15, 21, 25, 27, 29, 31, 32, 34, 35, 37, 39	8a, 8b, 9	1, 2, 4, 6a, 6b, 6c	NA	ES278
2	Impiego in prodotti detergenti	22	NA	21, 35	4, 10, 11, 13, 19	8a, 8b, 8d, 8e	NA	ES400
3	Impiego in prodotti detergenti	21	NA	21, 35	NA	8a, 8b, 8d, 8e	NA	ES377
4	Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	3	1, 2, 8	0, 20, 37	1, 2, 3, 4	4, 6b	NA	ES327
5	Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	22	1, 2, 8	0, 20, 37	1, 2, 3, 4	8a, 8b, 8e, 8d	NA	ES362
6	Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	21	1, 2, 8	20, 37	NA	8a, 8b, 8d, 8e	NA	ES366
7	Uso come sbiancante	3	5, 6a, 6b	23, 24, 26, 34	1, 2, 3, 4, 13, 19	4, 6b	NA	ES287
8	Uso come sbiancante	22	5, 6a, 6b	23, 24, 26, 34	1, 2, 3, 4, 13, 19	8a, 8b, 8e	NA	ES312
9	Uso come sbiancante	21	5, 6a, 6b	23, 24, 26, 34	NA	8a, 8b, 8e	NA	ES316
10	Uso industriale	3	4, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17	0, 1, 2, 8, 9a, 14, 15, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 39	1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 12, 13, 14, 15	1, 2, 4, 6a, 6b, 6c, 6d	NA	ES142

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe) SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto
Categoria di prodotto chimico	PC0: Altro PC1: Adesivi, sigillanti PC8: Biocida PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC27: Prodotti fitosanitari PC29: Prodotti farmaceutici PC31: Lucidanti e miscele di cera PC32: Preparati e composti polimerici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata

Perossido di idrogeno soluzione...%

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6c

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale della sostanza nel prodotto fino al 90%.
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Generalmente sistemi chiusi.
	Acqua	In caso di perdita, lavare con acqua abbondante e inviare al sistema di trattamento acque reflue industriali., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
		Altamente reattivo., Decompone durante il trattamento dei rifiuti., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale della sostanza nel prodotto fino al 90%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC8a, PROC9)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 97 %)(PROC8b)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non sono previste emissioni ambientali.

Lavoratori

PROC8a, PROC8b, PROC9: ECETOC TRA worker V3

Perossido di idrogeno soluzione...%

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	(70% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,99mg/m ³	---
PROC8b	(90% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,21mg/m ³	---
PROC9	(90% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,71mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 12%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	6210 ton/anno
	Quantità annuale per sito	12,42 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m ³ /d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,8 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni	Aria	Nessuna precauzione particolare identificata.
	Acqua	Le acque reflue provenienti da lavaggio professionale e privato devono essere inviate alla rete fognaria pubblica dove si decomporranno.

Perossido di idrogeno soluzione...%

nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti

Se il contenitore è vuoto, smaltirlo come un normale rifiuto.

Metodi di smaltimento

Eliminare tramite normali rifiuti urbani.

Altamente reattivo., Decompone durante il trattamento dei rifiuti., Non sono previste emissioni ambientali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 12%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
	Per un singolo lavoratore	
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,0037mg/l	---
---	---	Acqua di mare	PEC	0,294µg/l	---
---	---	Suolo	PEC	0,111µg/kg	---
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0095mg/l	---

Lavoratori

ConsExpo 4.1

Perossido di idrogeno soluzione...%

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
---	Spray di pulizia, (7% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,002mg/m ³	---
---	Pulizia della superficie con un panno o un pennello, (7% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1,07mg/m ³	---
---	Detergente sanitari, (12% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1,16mg/m ³	---
---	Uso di detersivi con H ₂ O ₂ , (7% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1,07mg/m ³	---

Alcuni prodotti sul mercato contengono più del 12% p/p. Si raccomanda che i consumatori utilizzino guanti e occhiali protettivi quando si maneggiano prodotti puri o leggermente diluiti. Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 12%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	6210 ton/anno
	Quantità annuale per sito	12,42 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,8 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Nessuna precauzione particolare identificata.
	Acqua	Le acque reflue provenienti da lavaggio professionale e privato devono essere inviate alla rete fognaria pubblica dove si decomporranno.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo	Trattamento dei rifiuti	Se il contenitore è vuoto, smaltirlo come un normale rifiuto.
	Metodi di smaltimento	Eliminare tramite normali rifiuti urbani.

Perossido di idrogeno soluzione...%

smaltimento

Altamente reattivo., Decompone durante il trattamento dei rifiuti., Non sono previste emissioni ambientali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC21, PC35

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 12%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Copre concentrazioni fino a	0,11 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 min
	Frequenza dell'uso	365 giorni /anno
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,0037mg/l	---
---	---	Acqua di mare	PEC	0,294µg/l	---
---	---	Suolo	PEC	0,111µg/kg	---
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,0095mg/l	---

Consumatori

ConsExpo 4.1

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
---	Spray di pulizia, (7% p/p)	Esposizione per inalazione del consumatore	0,002mg/m ³	---
---	Pulizia della superficie con un panno o un pennello, (7% p/p)	Esposizione per inalazione del consumatore	1,07mg/m ³	---
---	Detergente sanitari, (16% p/p)	Esposizione per inalazione del consumatore	1,16mg/m ³	---

I consumatori di solito non entrano in contatto con i prodotti contenenti più del 12% p/p della sostanza. Si raccomanda che i consumatori utilizzino guanti e occhiali protettivi quando si maneggiano prodotti puri o leggermente diluiti. In normali condizioni d'uso, l'esposizione orale agli sbiancanti può essere trascurata.

Perossido di idrogeno soluzione...%**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Per lo scaling vedi: <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Perossido di idrogeno soluzione...%
1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2: Industria mineraria (incluse le industrie SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
Categoria di prodotto chimico	PC0: Altro PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 50%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	2645 ton/anno
	Quantità annuale per sito	4,93 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,8 %

Perossido di idrogeno soluzione...%

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC3, PROC4)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	
	Utilizzare una protezione delle vie respiratorie (Efficienza: 90 %)(PROC3, PROC4)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,0085mg/l	---
---	---	Acqua di mare	PEC	0,775µg/l	---
---	---	Suolo	PEC	0,113µg/kg	---
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,088mg/l	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4: ECETOC TRA worker V3

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	(50% p/p), Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,007mg/m ³	---
PROC2	(50% p/p), Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,708mg/m ³	---
PROC3	(50% p/p), Uso all'interno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,213mg/m ³	---
PROC4	(50% p/p), Uso all'interno	Esposizione per	0,354mg/m ³	---

Perossido di idrogeno soluzione...%

		inalazione dei lavoratori		
PROC1	(50% p/p), Uso all'esterno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,005mg/m ³	---
PROC2	(50% p/p), Uso all'esterno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,496mg/m ³	---
PROC3	(50% p/p), Uso all'esterno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,149mg/m ³	---
PROC4	(50% p/p), Uso all'esterno	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,248mg/m ³	---

I lavoratori che manipolano soluzioni con concentrazioni pari o superiore al 35% p/p sono tenuti ad indossare un'adeguata protezione per la pelle. Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2: Industria mineraria (incluse le industrie SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
Categoria di prodotto chimico	PC0: Altro PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 50%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	2645 ton/anno
	Quantità annuale per sito	4,93 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,1 %
	Emissione o Fattore di	0,05 %

Perossido di idrogeno soluzione...%

Rilascio : Acqua		
Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo		0,8 %

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC3, PROC4)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	
	Utilizzare una protezione delle vie respiratorie (Efficienza: 90 %)(PROC3, PROC4)	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente					
EUSES					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,0085mg/l	---
---	---	Acqua di mare	PEC	0,775µg/l	---
---	---	Suolo	PEC	0,113µg/kg	---
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,088mg/l	---
Lavoratori					
PROC1, PROC2, PROC3, PROC4: ECETOC TRA worker V3					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR	
PROC1	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,007mg/m ³	---	
PROC2	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,708mg/m ³	---	
PROC3	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,213mg/m ³	---	
PROC4	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,354mg/m ³	---	
PROC1	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,005mg/m ³	---	

Perossido di idrogeno soluzione...%

PROC2	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,496mg/m ³	---
PROC3	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,149mg/m ³	---
PROC4	(50% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,248mg/m ³	---

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale. I lavoratori che manipolano soluzioni con concentrazioni pari o superiore al 35% p/p sono tenuti ad indossare un'adeguata protezione per la pelle.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

Perossido di idrogeno soluzione...%
1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU2: Industria mineraria (incluse le industrie SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
Categoria di prodotto chimico	PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 50%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	2645 ton/anno
	Quantità annuale per sito	4,93 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,1 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,8 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: , PC20, PC37

Non è prevista l'esposizione del consumatore

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre concentrazioni fino al 50%
------------------------------	----------------------	----------------------------------

Perossido di idrogeno soluzione...%

	sostanza nella Miscela/Articolo
--	------------------------------------

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine
Ambiente

EUSES

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua dolce	PEC	0,0085mg/l	---
---	---	Acqua di mare	PEC	0,775µg/l	---
---	---	Suolo	PEC	0,113µg/kg	---
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,088mg/l	---

Consumatori

Non è prevista l'esposizione del consumatore.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Uso come sbiancante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
Categoria di prodotto chimico	PC23: Prodotti per il trattamento della pelle PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b

Attività	Sbiancante della cellulosa	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	43600 ton/anno
	Quantità annuale per sito	9810 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	17.500 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	360
	Emissione o Fattore di	0,001 %

Perossido di idrogeno soluzione...%

	Rilascio : Aria	
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,009 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,0001 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Passaggio opzionale dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi.
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:, Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
		Altamente reattivo., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b		
Attività	Altri sbiancanti	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	2025 ton/anno
	Quantità annuale per sito	405 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	300
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,009 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Aria	Passaggio opzionale dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi.

Perossido di idrogeno soluzione...%

processo per evitare fuoriuscite
Situazioni tecniche locali e
provvedimenti per ridurre o
limitare le scariche, le emissioni
nell'aria e le fuoriuscite verso il
suolo
Provvedimenti organizzativi per
evitare/limitare le fuoriuscite dal
sito

Acqua

Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per
distillazione a vapore, deve essere trattato da:
Trattamento biologico, ozonizzazione o
assorbimento con carbonio in fase liquida

Condizioni e provvedimenti
riguardanti il trattamento esterno
dei rifiuti destinati allo
smaltimento

Trattamento dei rifiuti

I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e
dovrebbero essere inceneriti per combustione
termica.

Altamente reattivo., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste
emissioni ambientali.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC13, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3, PROC4, PROC13)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	Sbiancante della cellulosa	Acqua dolce	PEC	0,0098mg/l	---
---	Sbiancante della cellulosa	Acqua di mare	PEC	0,001mg/l	---
---	Sbiancante della cellulosa	Suolo	PEC	0,154µg/kg	---
---	Sbiancante della cellulosa	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,098mg/l	---

Perossido di idrogeno soluzione...%

---	Altri sbiancanti	Acqua dolce	PEC	0,004mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Acqua di mare	PEC	0,0004mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Suolo	PEC	0,128µg/kg	---
---	Altri sbiancanti	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,042mg/l	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC13: ECETOC TRA worker V3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,005mg/m ³	---
PROC2	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,05mg/m ³	---
PROC3	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,149mg/m ³	---
PROC4	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,248mg/m ³	---
PROC13	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,496mg/m ³	---

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale. I lavoratori che manipolano soluzioni con concentrazioni pari o superiore al 35% p/p sono tenuti ad indossare un'adeguata protezione per la pelle.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Uso come sbiancante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
Categoria di prodotto chimico	PC23: Prodotti per il trattamento della pelle PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e

Attività	Sbiancante della cellulosa	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	43600 ton/anno
	Quantità annuale per sito	9810 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	17.500 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
	Altro dato. altre	Sbiancante della cellulosa:

Perossido di idrogeno soluzione...%

informazioni		
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	360
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,009 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Passaggio opzionale dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi.
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:, Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
		Altamente reattivo., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e		
Attività	Altri sbiancanti	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	2025 ton/anno
	Quantità annuale per sito	405 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	300
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,009 %

Perossido di idrogeno soluzione...%

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Passaggio opzionale dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi.
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:, Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
	Altamente reattivo., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.	

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC13, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 80 %)(PROC2, PROC3, PROC4, PROC13, PROC19)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente					
EUSES					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	Sbiancante della cellulosa	Acqua dolce	PEC	0,0098mg/l	---
---	Sbiancante della cellulosa	Acqua di mare	PEC	0,001mg/l	---
---	Sbiancante della cellulosa	Suolo	PEC	0,154µg/kg	---

Perossido di idrogeno soluzione...%

---	Sbiancante della cellulosa	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,098mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Acqua dolce	PEC	0,004mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Acqua di mare	PEC	0,0004mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Suolo	PEC	0,128µg/kg	---
---	Altri sbiancanti	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,042mg/l	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC13, PROC19: ECETOC TRA worker V3

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,005mg/m ³	---
PROC2	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,496mg/m ³	---
PROC3	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,298mg/m ³	---
PROC4	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,992mg/m ³	---
PROC13	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,34mg/m ³	---
PROC19	(35% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,85mg/m ³	---

I lavoratori che manipolano soluzioni con concentrazioni pari o superiore al 35% p/p sono tenuti ad indossare un'adeguata protezione per la pelle. Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Uso come sbiancante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6a: Lavorazione di legno e prodotti in legno SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
Categoria di prodotto chimico	PC23: Prodotti per il trattamento della pelle PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	43600 ton/anno
	Quantità annuale per sito	9810 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	17.500 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	360
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,001 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,009 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
		Altamente reattivo., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.

Perossido di idrogeno soluzione...%

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e

Attività	Altri sbiancanti	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	2025 ton/anno
	Quantità annuale per sito	405 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	300
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,009 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Passaggio opzionale dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi.
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:, Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
		Altamente reattivo., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC23, PC24, PC26, PC34

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al 35%
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,1 l

Perossido di idrogeno soluzione...%

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	10 min
	Frequenza dell'uso	4 eventi/settimana

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	Sbiancante della cellulosa	Acqua dolce	PEC	0,0098mg/l	---
---	Sbiancante della cellulosa	Acqua di mare	PEC	0,001mg/l	---
---	Sbiancante della cellulosa	Suolo	PEC	0,154µg/kg	---
---	Sbiancante della cellulosa	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,098mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Acqua dolce	PEC	0,004mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Acqua di mare	PEC	0,0004mg/l	---
---	Altri sbiancanti	Suolo	PEC	0,128µg/kg	---
---	Altri sbiancanti	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,042mg/l	---

Consumatori

Sulla base della relazione di valutazione del rischio dell'UE, Commissione europea 2003

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Esposizione per inalazione del consumatore	0,13mg/m ³	---

In normali condizioni d'uso, l'esposizione orale agli sbiancanti può essere trascurata. I consumatori di solito non entrano in contatto con i prodotti contenenti più del 12% p/p della sostanza. Alcuni prodotti sul mercato contengono più del 12% p/p. Si raccomanda che i consumatori utilizzino guanti e occhiali protettivi quando si maneggiano prodotti puri o leggermente diluiti.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni locali si discostano sensibilmente dai valori del EU RAR, è richiesta un'ulteriore valutazione specifica del sito
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Perossido di idrogeno soluzione...%

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	<p>SU4: Industrie alimentari</p> <p>SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)</p> <p>SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine</p> <p>SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>SU11: Fabbricazione di articoli in gomma</p> <p>SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione</p> <p>SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe</p> <p>SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature</p> <p>SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche</p> <p>SU17: Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto</p>
Categoria di prodotto chimico	<p>PC0: Altro</p> <p>PC1: Adesivi, sigillanti</p> <p>PC2: Adsorbenti</p> <p>PC8: Biocida</p> <p>PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti</p> <p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici</p> <p>PC15: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche</p> <p>PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti</p> <p>PC21: Sostanze chimiche per laboratorio</p> <p>PC23: Prodotti per il trattamento della pelle</p> <p>PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli</p> <p>PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p> <p>PC27: Prodotti fitosanitari</p> <p>PC29: Prodotti farmaceutici</p> <p>PC31: Lucidanti e miscele di cera</p> <p>PC32: Preparati e composti polimerici</p> <p>PC33: Semiconduttori</p> <p>PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p> <p>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)</p> <p>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p> <p>PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano</p>

Perossido di idrogeno soluzione...%

	<p>occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC7: Spruzzatura industriale</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC12: Uso di agenti di soffiatura nell'produzione di schiume</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche</p> <p>ERC2: Formulazione di preparati</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)</p> <p>ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi</p> <p>ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche</p> <p>ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri</p>
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

Attività	Fabbricazione	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 35% - 90%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	75000 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	7.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	300
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	1.000
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	360
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,003 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Aria	Passaggio dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:

Perossido di idrogeno soluzione...%

provvimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito				Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida
Condizioni e provvimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento			Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
			Altamente reattivo., Decompone durante il trattamento dei rifiuti., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.	
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a				
Attività	Sintesi chimica.			
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 35% - 90%		
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	8950 ton/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	10.000 m3/d		
	Fattore di diluizione (Fiume)	40		
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	400		
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	300		
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %		
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,007 %		
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %		
Condizioni tecniche e provvimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Passaggio dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi		
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:, Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida		
Condizioni e provvimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.		

Perossido di idrogeno soluzione...%

smaltimento

Altamente reattivo., Decompone durante il trattamento dei rifiuti., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d

Attività	Applicazioni chimiche.	
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 35% - 90%
Quantità usata	Tonnellaggio annuo del sito	1010 ton/anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	2.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Numero di giorni di emissione per anno	300
	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,005 %
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0 %
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Passaggio dell'aria contaminata attraverso filtri a carboni attivi
	Acqua	Il pre-trattamento opzionale delle acque reflue per distillazione a vapore, deve essere trattato da:, Trattamento biologico, ozonizzazione o assorbimento con carbonio in fase liquida
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti industriali e dovrebbero essere inceneriti per combustione termica.
		Altamente reattivo., Decompone durante il trattamento dei rifiuti., Sigillare e restituire i contenitori., Non sono previste emissioni ambientali.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC10, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 35% - 90%
	Forma Fisica (al	liquido

Perossido di idrogeno soluzione...%

	momento dell'uso)	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15)	
	Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 80 %)(PROC12)	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Lavarsi accuratamente dopo aver manipolato direttamente il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC1, ERC2, ERC6d, ERC6c, ERC4, ERC6a, ERC6b: EUSES

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC1	Fabbricazione	Acqua dolce	PEC	0,009mg/l	---
ERC6a	Sintesi chimica.	Acqua dolce	PEC	0,0063mg/l	---
ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d	Applicazioni chimiche.	Acqua dolce	PEC	0,0086mg/l	---
ERC1	Fabbricazione	Acqua di mare	PEC	0,0015mg/l	---
ERC6a	Sintesi chimica.	Acqua di mare	PEC	0,0006mg/l	---
ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d	Applicazioni chimiche.	Acqua di mare	PEC	0,0008mg/l	---
ERC1	Fabbricazione	Suolo	PEC	0,145µg/kg	---
ERC6a	Sintesi chimica.	Suolo	PEC	0,151µg/kg	---
ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d	Applicazioni chimiche.	Suolo	PEC	0,117µg/kg	---
ERC1	Fabbricazione	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,63mg/l	---
ERC6a	Sintesi chimica.	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,146mg/l	---
ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d	Applicazioni chimiche.	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,059mg/l	---

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC10, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15:
ECETOC TRA worker V3

Perossido di idrogeno soluzione...%

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	(90% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,014mg/m ³	---
PROC2	(90% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,142mg/m ³	---
PROC3	(70% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,298mg/m ³	---
PROC4, PROC5, PROC15	(70% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,496mg/m ³	---
PROC7, PROC14	(60% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,425mg/m ³	---
PROC10	(60% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,85mg/m ³	---
PROC12	(60% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,34mg/m ³	---
PROC13	(60% p/p)	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,85mg/m ³	---

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale. I lavoratori che manipolano soluzioni con concentrazioni pari o superiore al 35% p/p sono tenuti ad indossare un'adeguata protezione per la pelle.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalanatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Queste misure riguardano le buone pratiche personali e di pulizia (per esempio la pulizia regolare), non mangiare e fumare sul posto di lavoro, indossare gli abiti e le scarpe da lavoro standard